

## Di Martino e Weithaler mattatori

Il poligono di Napoli è tornato a ospitare la finale dei Campionati italiani juniores, ragazzi e allievi, con oltre quattrocento giovani promesse del tiro azzurro impegnati nei tre giorni di gara. Saranno stati, forse, il poligono amico e il calore dei sostenitori di casa che, uniti all'innato talento, hanno permesso al napoletano Dario Di Martino di ergersi ad assoluto protagonista di questa edizione dei giovanili. Tra titoli individuali e a squadre, Di Martino si è messo al collo ben nove medaglie, di cui sei d'oro e tre d'argento. Lo *show* del giovane napoletano è iniziato con la sua specialità preferita, la P10: già dalle qualificazioni pareva aver impresso il suo sigillo e grazie a 575/600, un parziale che lo avrebbe proiettato in zona podio anche nella categoria senior, e sei punti di vantaggio sull'altro napoletano, Francesco Grimaldi, non ha avuto difficoltà a gestire la finale. Nel pomeriggio, Di Martino si è imposto nella Pistola standard con 561/600, ancora davanti a Grimaldi e a Michele Ursida, altro campano, ma di Caserta.

Il giorno successivo, il cammino di Di Martino è continuato in modo inarrestabile, con un nuovo successo in Pistola libera: con un punteggio di 640,4 punti (542+98,4), il napoletano ha preceduto il marchigiano di Sarnano (Mc) Andrea Scafa che, per l'argento, ha superato *in extremis* Francesco Grimaldi. L'ultimo titolo per Di Martino è arrivato dalla Pistola sportiva: non c'è mai stata gara, visto che con 589/600 ha staccato il resto del gruppo guidato da Salvatore Balzano di Eboli (Sa) e Davide Rovere di Palmi (Rc), di oltre una ventina di punti. L'unica specialità che nell'individuale è sfuggita a Di Martino è stata la Pistola automatica, nella quale non è riuscito a infilarsi nel gruppo dei finalisti. Il titolo è rimasto, comunque, in Campania, grazie al casertano Silvio Acito che, allo spareggio, ha superato Luca Dirienzo di Milano, mentre il lucchese Stefano Batisti è finito al terzo posto.

Se nell'arma corta il protagonista è stato Di Martino, nella carabina la palma del migliore va all'altoatesino Simon Weithaler. Il giovanotto di Appiano San Michele (Bz), grazie a una finale di ottimo livello, si è aggiudicato il titolo nel *match* inglese con il punteggio finale di 690,5 punti (588+102,5), precedendo Giuseppe Pio Capano di Candela (Fg), che ha avuto la meglio sul fiorentino Lorenzo Bacci dopo due colpi di spareggio. Il secondo titolo per Weithaler è arrivato nella specialità principe del Tiro a segno sportivo, la Carabina libera tre posizioni. Entrato in finale con tredici punti di vantaggio sul secondo, Alessio Baruccucci di Firenze, Weithaler si è limitato a non commettere



↑ Un campionato da ricordare per Chiara Marini (Tsn di Milano) che ha conquistato un bronzo nella Pistola sportiva e il titolo italiano nell'aria compressa.



↑ Una delle liete sorprese dei campionati giovanili è stata Martina Ziviani. La quindicenne si è imposta nella C10 juniores, sfoderando grande personalità di fronte ad avversarie più esperte e titolate

particolari errori, riuscendo a ultimare vittoriosamente la sua prova, con largo margine sui due fiorentini Baruccucci e Bacci. A Weithaler non è riuscito il tris tricolore perché sulla sua strada si è trovato quel fenomeno di Capano che nella "sua" gara, quella C10 in cui il pugliese può vantare l'argento europeo di categoria, ha sfoderato una gara da incorniciare con 698,7 punti (595+103,7). Grazie a un'ottima serie di finale, il giovane pugliese è riuscito a scavalcare proprio l'altoatesino sul filo di lana.

Nella Juniores donne, sorprese già dalla prima gara in programma. La Carabina sportiva a terra ha visto prevalere la jesina Federica Marani sulla più quotata Barbara Gambaro (fiamme oro); analogo copione nella C10, con la tiratrice di Cerea (Vr) Martina Ziviani che è riuscita a ribaltare a proprio favore i pronostici della vigilia, con le atlete dei gruppi sportivi militari davanti a tutte. La quindicenne veneta è stata brava a gestire una prova che l'ha vista in testa alla graduatoria sin dai quaranta colpi di qualificazione. In finale, la Ziviani è riuscita a contenere la rimonta di Jennifer Messaggero (marisport), la quale si è dovuta accontentare dell'argento davanti alla Gambaro. Con il titolo conquistato nelle tre posizioni, la Messaggero ha concluso nel migliore dei modi la sua carriera nelle giovanili: dopo il secondo posto provvisorio ottenuto alla fine della qualificazione, ha saputo compiere un mezzo miracolo in finale, recuperando i tre punti di svantaggio che la separavano dalla Gambaro.

Niente male il livello tecnico espresso dalla gara femminile di P10: vincitrice è risultata una rinata Chiara Marini (Milano) con 475,5 punti (379+96,5); al secondo posto l'udinese Eleonora Mazzocoli, con 472,7 punti (376+96,7), mentre Ilenia Marconi di Tivoli (Rm) è riuscita a guadagnarsi il bronzo con 469,8 punti (371+98,8). La stessa Marini è salita nuovamente sul podio, questa volta sul terzo gradino, in una prova di Pistola sportiva che ha incoronato la pistoiese Chiara Gianni.

Nella categoria Ragazzi, si sono distinti Marco Suppini di Vergato (Bo) nella C10 e Paolo Monna di Carovigno (Br) nella P10; Alice Fossati di Novi Ligure (Al) ed Emiliano Alonzi di Bracciano (Rm) hanno conquistato il titolo nelle nuove specialità della Carabina tre posizioni e Pistola sportiva a 10 metri. Tra gli Allievi, i successi di specialità sono andati in C10 a Riccardo Ranzani di Veroli (Fr) e in P10 a Vito Traetta di Altamura (Ba).